

Pasini: «La mia FeralpiSalò è sotto controllo»

Serie C

SALÒ. Parole usate probabilmente a titolo esemplificativo. Parole alle quali, comunque, il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini ha voluto rispondere con chiarezza.

Il numero uno di LegaPro, Francesco Ghirelli, l'altro giorno, aveva espresso le proprie preoccupazioni circa il futuro della serie C prendendo come esempio il presidente dei Leoni del Garda: «È il re degli altoforni - aveva affermato -, ma se

dovrà scegliere tra l'azienda di famiglia, che dà lavoro a tanti operai e il calcio, mollerà quest'ultimo».

La risposta. «Capi-sco le parole del Presidente Ghirelli - ha risposto ieri Pasini -, utilizzate come mero esempio generico, ma la situazione dei Leoni del Garda è sotto controllo. E FeralpiSalò è un'azienda in cui ho investito anche in sentimenti. Credo che in questo momento, in cui siamo in

un limbo, non dobbiamo farci prendere dallo sconforto. È anzi il momento di pianificare il più possibile, prevedendo diversi scenari. Anche nel rispetto delle aziende coinvolte che hanno creduto in noi, delle famiglie, dei giovani, dei dipendenti. Il calcio però, inevitabilmente, dovrà fare dei sacrifici - prosegue Pasini -. Come ho già detto, credo che bisognerà ridimensionare il tutto modulando in base alle categorie. Ser-

un limbo, non dobbiamo farci prendere dallo sconforto. È anzi il momento di pianificare il più possibile, prevedendo diversi scenari. Anche nel rispetto delle aziende coinvolte che hanno creduto in noi, delle famiglie, dei giovani, dei dipendenti. Il calcio però, inevitabilmente, dovrà fare dei sacrifici - prosegue Pasini -. Come ho già detto, credo che bisognerà ridimensionare il tutto modulando in base alle categorie. Ser-

La risposta al presidente di LegaPro Ghirelli: «Qui ho investito anche sentimenti»



Il numero uno verdeblù. Pasini, presidente della FeralpiSalò

vono sacrifici anche da parte del sistema calcio. In tanti stanno sacrificando moltissimo, come gli operatori sanitari, gli operai in cassa integrazione e tante aziende che non sanno se riapriranno. Tuttavia tengo a ribadirlo: la struttura verdeblù è monitorata anche da professionisti che continuano a lavorare per trovare soluzioni e spunti in questo momento delicato. Dal quale usciremo solo se compatti. Lo ha detto anche Papa Francesco nella sua benedizione Urbi et Orbi: nessuno si salva da solo».

Al centro della discussione,

in cui si era espresso lo stesso Ghirelli, c'era il tema dell'auto-sostentamento dei club e dell'aiuto degli sponsor. «Fa ben sperare - aveva sottolineato Carlo Rombolà, esperto di diritto e marketing sportivo - la presa di posizione del presidente del Coni Malagò, il quale ha promesso aiuti a tutto il movimento sportivo senza distinzioni, a patto di avere al fianco il Governo».

Intanto, stando agli ultimi dati dell'European Sponsorship Association, il volume totale delle sponsorizzazioni era cresciuto in Europa per il settimo anno consecutivo, superando, nel 2019, i 30 miliardi di euro, quasi due dei quali per la sola Italia (+ 15%). //